



## XXXV SESSIONE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## PROCESSO VERBALE N. 30

Deliberazione n. 111 del 19 febbraio 2026

**OGGETTO: INIZIATIVE REGIONALI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CONDIZIONI  
DI SICUREZZA NEI LOCALI APERTI AL PUBBLICO.**

Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Agabiti Paola	x		12	Michelini Letizia	x	
2	Arcudi Nilo		x	13	Pace Eleonora	x	
3	Betti Cristian	x		14	Pernazza Laura	x	
4	Bistocchi Sarah	x		15	Proietti Maria Grazia	x	
5	Bori Tommaso		x	16	Proietti Stefania	x	
6	De Rebotti Francesco		x	17	Ricci Fabrizio	x	
7	Filipponi Francesco	x		18	Romizi Andrea	x	
8	Giambartolomei Matteo	x		19	Simonetti Luca		x
9	Lisci Stefano	x		20	Tagliaferri Bianca Maria	x	
10	Melasecche Germini Enrico		x	21	Tesei Donatella		x
11	Meloni Simona	x					

PRESIDENTE: SARAH BISTOCCHI

CONSIGLIERA SEGRETARIA: BIANCA MARIA TAGLIAFERRI

ESTENSORE: ANNA LISA PASQUALINI

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



**Deliberazione n. 111 del 19 febbraio 2026**

**OGGETTO: INIZIATIVE REGIONALI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LOCALI APERTI AL PUBBLICO.**

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**Vista** la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

**Vista** la mozione a firma dei Consiglieri Proietti Maria Grazia (primo firmatario), Michelini, Lisci, Filipponi e Betti, recante: "INIZIATIVE REGIONALI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LOCALI APERTI AL PUBBLICO." (Atto n. 434),

**Udita** l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Proietti Maria Grazia;

**Udito** l'intervento della Consigliera Pernazza;

**con votazione sul testo dell'atto n. 434,  
che ha riportato 15 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge  
dai 15 Consiglieri presenti e votanti**

**DELIBERA**

di approvare il seguente ordine del giorno:

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**Premesso che:**

- la tutela della sicurezza e dell'incolumità delle persone nei luoghi aperti al pubblico costituisce un interesse pubblico primario e rappresenta una dimensione essenziale della convivenza civile e della responsabilità collettiva;
- il grave incendio verificatosi il 1° gennaio 2026 in un locale di intrattenimento in Svizzera, con un elevato numero di vittime e feriti, ha riportato con forza all'attenzione pubblica il tema della sicurezza nei contesti ad alta affluenza, mostrando come situazioni di rischio possano essere il risultato di una combinazione di fattori strutturali, organizzativi e comportamentali; un evento di tale portata richiama tutti i territori a interrogarsi sul proprio livello di consapevolezza e sulla necessità di rafforzare una cultura diffusa della prevenzione, fondata su educazione civica, responsabilità sociale e collaborazione tra istituzioni, operatori e cittadini.

**Rilevato che:**

- nel territorio regionale umbro sono presenti numerosi locali di intrattenimento, discoteche, circoli e spazi per eventi che ospitano una significativa affluenza di



pubblico, in particolare giovane, soprattutto in occasione di festività ed eventi straordinari;

- la sicurezza in questi contesti non dipende esclusivamente dal rispetto formale delle norme, ma anche dalla capacità di promuovere comportamenti consapevoli, relazioni responsabili e un uso corretto degli spazi comuni;
- la Regione Umbria, pur nel rispetto delle competenze statali e degli enti locali, può contribuire a rafforzare un approccio preventivo che integri aspetti normativi, formativi ed educativi, valorizzando il ruolo delle comunità locali e dei soggetti sociali.

**Considerato che:**

- la prevenzione dei rischi passa anche attraverso la diffusione di buone pratiche organizzative e gestionali e attraverso percorsi di responsabilizzazione condivisa;
- la formazione degli operatori, così come l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza, rappresentano strumenti fondamentali per una corretta gestione delle situazioni di emergenza e per lo sviluppo di una cultura della sicurezza come bene comune;

**tutto ciò premesso, impegna la Giunta Regionale**

- a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e in raccordo con Comuni, Prefetture, Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco, Aziende sanitarie e altri soggetti istituzionalmente competenti, iniziative di coordinamento e confronto finalizzate a rafforzare un approccio preventivo e condiviso alla sicurezza nei locali aperti al pubblico con elevata affluenza;
- a valutare l'elaborazione di indirizzi o linee guida regionali, di carattere non vincolante, che favoriscano una gestione della sicurezza orientata alla prevenzione, alla responsabilizzazione e alla diffusione di buone pratiche nei locali di intrattenimento;
- a sostenere attività di informazione e formazione rivolte ai gestori e al personale dei locali aperti al pubblico, nonché campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza, con particolare attenzione ai giovani, sui temi della sicurezza, dei comportamenti responsabili e della gestione delle emergenze, anche attraverso strumenti e programmi regionali già attivi.

L'estensore

Anna Lisa Pasqualini

(firma apposta digitalmente

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

La Presidente

Sarah Bistocchi

(firma apposta digitalmente

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)